



Natale di meraviglia

Dalla poesia delle piccole cose alla grandezza delle scoperte che coinvolgono tutta l'umanità, Natale è il periodo dello stupore, l'incanto del bambino che nasce ci fa ritrovare uno sguardo più attento alla meraviglia del creato e alla preziosità del quotidiano. Otto titoli tra affetti familiari, amore per la natura e il fascino della scoperta, per abbracciare tutti gli interessi e scoprirne qualcuno di nuovo. "La cosa più importante di un libro è che puoi aprirlo. Può aprire mondi diversi. Può creare nuove amicizie." La letteratura è condivisione, non fa eccezione quella di bambini e bambine, fatta di parole e immagini, come in questa prima proposta, piccola chiave per leggere il mondo.

Un libro per i più piccoli che incanta anche gli adulti. La scoperta delle piccole cose nello sguardo che osserva il mondo ad altezza di bambino. Lo stupore non ha bisogno di effetti speciali, la poesia limpida si addensa su queste pagine, nei dettagli semplici del quotidiano, arrivando all'essenza. Un classico senza tempo che ritorna in libreria. "La cosa più importante" di Margaret Wise Brown e Leonard Weisgard, *Orecchio Acerbo*



Due fratelli in vacanza obbligata dai nonni, un salto dalla grande città alla provincia più sperduta, tra buffe faccende domestiche, avventure nel bosco, misteri e nuovi incontri. Un'occasione piena di sorprese per Genie e Ernie, per conoscere meglio se stessi e la propria famiglia. Scrittura brillante e appassionante per un romanzo che va in profondità, tra i sorrisi, le preoccupazioni, le paure che fanno spazio al coraggio di bambini e adulti. Non tanto diversi tra loro, non tanto distanti da noi. Ottimo anche per una lettura condivisa che conquisterà tutti.

"Niente paura Little Wood!" di Jason Reynolds, *Terre di mezzo*

È di poche settimane fa uno dei più bei titoli che abbiamo visto in prima pagina de *L'azione*: "Torneranno gli alberi", poetica fiducia dopo i disastri sui nostri boschi. Gli alberi sono presenze silenziose e fondamentali, conoscerli vuol dire amarli e sono molti i modi per saperne di più. Un libro agile e pratico che propone varie attività per conoscere facendo esperienza, con stuzzicanti proposte per osservare, sperimentare e creare. Ricco di spunti e informa-



zioni, irresistibile con le simpatiche illustrazioni che accompagnano tra giocosi esperimenti scientifici e attività artistiche.

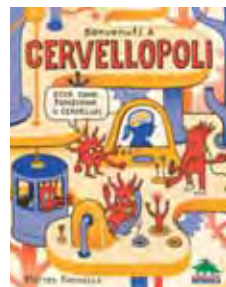
"Il mio pianeta - Alberi" di Kevin Warwick e Pau Morgan, *Editoriale Scienza*

Sembra un tempo lontano quello in cui gli animali andavano a piedi e la vita degli uomini seguiva il ritmo della natura, ma basta chiedere a nonni o bisnonni, di quando le mucche avevano un nome e erano trattate con rispetto. Cambiamenti rapidi che rivoluzionano la vita dei nostri fratelli minori, spostati come oggetti, ridotti a merce. Un racconto che incontra altri spostamenti, quelli delle persone, come Yussif, pastore arrivato in Italia dal mare, voce narrante in dialogo con la figlia. Una poetica riflessione meravigliosamente illuminata dai colori espressivisti delle illustrazioni. Anche qui i bambini pensano in grande e ci interrogano.

"Quando gli animali andavano a piedi" di

Franco Lorenzoni e Eva Sánchez Gómez, *Orecchio Acerbo*

Abbandonarsi alla natura, lasciarsi abbracciare, comprendere. Abbandonarsi alla poesia come se la composizione della parola fosse un gesto naturale, un sasso dopo l'altro, la sequenza di un tuffo. Appartenere alla natura, nel modo più intimo, nel gioco di rimandi di parole e immagini, sorriso e meditazione insieme, una dimensione che i bambini e le bambine conoscono bene. La me-



raviglia del mondo nell'essenzialità degli elementi più semplici, e quanto siamo noi, conchiglia o soffio di vento. In un granello di sabbia, noi e il firmamento.

"Poesie naturali" di Alessandra Berardi Arrigoni e Marina Marcolin, *Topipittori*

In un periodo in cui molti amano parlare "alla pancia" ci piace ricordare che c'è anche il cervello, ecco un bel ripasso su come funziona il nostro organo più complesso con questo fumetto originale e molto efficace. In compagnia di un giovane neurone andremo a spasso per i quartieri di Cervellopoli, dal talamo alla corteccia frontale, scoprendo il ruolo di ogni area in modo accattivante e coinvolgente. A conclusione del racconto due tavole con la mappa del sistema nervoso e del cervello in sezione. Impossibile non restare ammirati di fronte alle cose straordinarie che avvengono nella nostra testa.

"Benvenuti a Cervellopoli" di Matteo Farinella, *Editoriale Scienza*

Atmosfera magica e suggestiva, immersa in un rosa per niente zuccheroso ma avvolgente come solo i bei racconti sanno essere, quando sotto le coperte c'è un bel tepore ma la voglia di dormire è ancora lontana. Tre storie sul sonno che Mamma Orso racconta al suo cucciolo, originali come l'incanto che pervade le illustrazioni, palpitanti nell'inconsueto intreccio di co-



lori. Un piccolo gioiello che nessuno vorrà più togliere dal comodino.

"Storie della notte" di Kitty Crowther, *Topipittori*

Enorme, ingombrante e disarmante nel suo essere sempre fra i piedi, senza particolari motivi e senza tanti discorsi. Quando un orso arriva, arriva e basta, non c'è molto da fare, ma si può leggere questo libro e goderne il gioco scherzoso tra il testo e le spassosissime immagini, mentre ci chiediamo, un po' titubanti, quale sia il nostro orso. Pagine leggere per un quesito bello grosso, ma l'ironia salva da molti guai.

"Un orso sullo stomaco" di Noemi Vola, *Corraini Edizioni*



Un viaggio scoppiettante lungo diecimila anni

tra i lampi di genio che hanno illuminato la storia dell'uomo. Diamo per scontate molte cose del nostro quotidiano, ma c'è stato un momento in cui qualcuno ha avuto l'idea, ecco scoperte e invenzioni divise per categorie e raccontate in modo accattivante, tra foto e vignette in una struttura agile che ti fa andare di pagina in pagina. Idee rivoluzionarie o trovate curiose, dall'antichità ai giorni nostri, tra storia, scienza, arte e tecnologia. Una panoramica a 360° sulle personalità geniali che hanno caratterizzato il nostro pianeta, un bel volume ricco per stuzzicare la curiosità e magari nuove intuizioni!

"Eureka!" di Luca Novelli, *Editoriale Scienza*

Tiziana Cherubin